



Città Metropolitana di Messina

VI Direzione Ambiente

Via Lucania, 20 98124 Messina tel.: 0907761973 fax: 0907761958

Servizio: Qualità aria, impianti termici ed educazione ambientale

Ufficio: Rilevamento dati ambientali, nodo Infea, Agenda 21

DETERMINAZIONE

OGGETTO: Proroga ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Del servizio di Manutenzione e Assistenza Tecnica alla Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria.
CIG: Z9620567AD

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

PROPOSTA N. 1136 DEL 24-10-2017
DETERMINAZIONE N. 1166 DEL 15/11/2017

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

PREMESSO

CHE questo Ente, stante la dichiarazione di impossibilità a garantire il monitoraggio della qualità dell'aria da parte dell'Arpa Sicilia, nelle more del trasferimento di tutta la strumentazione alla stessa Agenzia, ha riattivato la propria rete di monitoraggio della Qualità dell'Aria.

VISTI il D.Lgs. n. 155/2010 ed il D.D.U.S. n. 19 del 05/09/2006 (Codice di Autoregolamentazione) che attribuisce a questo Ente precise competenze in materia;

RITENUTO di dover continuare a tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini e quindi di non interrompere il servizio di monitoraggio della qualità dell'aria sia in ambito industriale che in quello urbano;

CONSIDERATO che l'ARPA Sicilia ha esperito la gara per la realizzazione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'aria comprendente anche la manutenzione della stessa e che la messa in esercizio richiede ancora diversi mesi.

DARE ATTO che con determina n. 985 del 5/10/2017 è stata avviata la procedura per il nuovo affidamento del servizio ;

CONSIDERATO la specifica tecnica per l'espletamento del servizio approvata con D.D. n. 769 del 22/7/2016 prevede all'art. 2 che "A discrezione dell'Amministrazione la durata del servizio potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 20016."

CHE con D.D. n. 938 del 20/9/2016, a seguito di procedura di gara, si proceduto ad affidare il servizio in questione, per il periodo di un anno, alla ditta ORION S.r.l. Via A. Volta n. 25, 35030 Veggiano (PD).

CHE per la concludere la procedura di affidamento in corso saranno necessari circa due mesi.

VISTI

- a. il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria " allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- c. l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa"

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere *registrate* nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con *imputazione* all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

PRESA VISIONE del "Codice di comportamento dell'Ente" e l'insussistenza di conflitto d'interesse ai sensi della Legge 190/2012.

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 3839 denominato "Interventi diversi per la tutela e la valorizzazione ambientale" dell'approvando Bilancio di Previsione 2017.

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale Territorio e Ambiente del 30/3/2007;

VISTE le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il regolamento sui controlli interni;

PROPONE

PRENDERE ATTO di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) **IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	9	Programma	2	Titolo	1	Macroagg	1.3
Titolo	1	Funzione	7	Servizio	2	Intervento	3
Cap./Art.	3839	Descrizione	Interventi diversi per la tutela e la valorizzazione ambientale.				
SIOPE	1332	CIG	7214407CFB	CUP			
Creditore							
Causale	Servizio di Manutenzione e Assistenza Tecnica alla Rete di Rilevamento di dell' inquinamento atmosferico.						
Modalità finan.	Bilancio Provinciale						
Imp./Prenot.		Importo	€ 21.500,00				

NB: ripetere la tabella per ogni capitolo/articolo di imputazione della spesa;

2) **IMPUTARE** la spesa complessiva di € 21.500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2017	21.500,00	3839		2017

3) **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
31 dicembre 2017	€ 21.500,00

4) **AFFIDARE** la fornitura del servizio per il periodo di due mesi alla ditta ORION S.r.l. Via A. Volta n. 25, 35030 Veggiano (PD) agli stessi patti e condizioni previsti dalla specifica approvata con D.D. n. 769 del 22/7/2016.

5) **APPROVARE** l'allegata specifica tecnica rimodulata per un periodo di due mesi.

6) **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio Dott. Salvatore Ipsale;

7) **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

8) **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

9) **DARE ATTO** che la presente costituisce Determina a contrarre;

10) **RENDERE NOTO**, ai sensi dell'art. 4 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Sig. Giuseppe Cacciola;

11) **TRASMETTERE** il presente provvedimento come proposta alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Messina, 17 Ottobre 2017

Il Responsabile del procedimento
Sig. Giuseppe Cacciola

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap. 3839 denominato "Interventi diversi per la tutela e la valorizzazione ambientale" cod. 107.52.03 ris 6/E dell'approvando Bilancio di Previsione 2017 dando atto che la somma non supera i 10/12 dello stanziamento del Bilancio di Previsione deliberato nel 2017;

DETERMINA

PRENDERE ATTO di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) **IMPEGNARE** ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Missione	9	Programma	2	Titolo	1	Macroagg	1.3
Titolo	1	Funzione	7	Servizio	2	Intervento	3
Cap./Art.	3839	Descrizione	Interventi diversi per la tutela e la valorizzazione ambientale.				
SIOPE	1332	CIG	7214407CFB	CUP			
Creditore							
Causale	Servizio di Manutenzione e Assistenza Tecnica alla Rete di Rilevamento di dell' inquinamento atmosferico.						
Modalità finan.	Bilancio Provinciale						
Imp./Prenot.		Importo	€ 21.500,00				

NB: ripetere la tabella per ogni capitolo/articolo di imputazione della spesa;

2) **IMPUTARE** la spesa complessiva di € 21.500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/art.	Num.	Comp.economica
2017	21.500,00	3839		2017

3) **ACCERTARE**, ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000 che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di

finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
31 dicembre 2017	€ 21.500,00

- 4) **AFFIDARE** la fornitura del servizio per il periodo di due mesi alla ditta ORION S.r.l. Via A. Volta n. 25, 35030 Veggiano (PD) agli stessi patti e condizioni previsti dalla specifica approvata con D.D. n. 769 del 22/7/2016.
- 5) **APPROVARE** l'allegata specifica tecnica rimodulata per un periodo di due mesi.
- 6) **ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio Dott. Salvatore Ipsale;
- 7) **DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 8) **DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) **DARE ATTO** che la presente costituisce Determina a contrarre;
- 10) **RENDERE NOTO**, ai sensi dell'art. 4 della legge n° 241/1990 così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Sig. Giuseppe Cacciola;
- 11) **TRASMETTERE** il presente provvedimento come proposta alla II Direzione Servizi Finanziari per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Messina, 17 Ottobre 2017

Il Dirigente
Ing. Armando Cappadonia

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90
recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere *favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni;
Data *14/11/2017*

Il Dirigente del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F. F.
.....*Dott. Massimo Ranieri*.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
842	9/11/2017	€1500,00	3839	2017

Data *14/11/2017*

Il Responsabile del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Messina *9/11/2017* Il Funzionario

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data,

Il Responsabile del servizio

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio Finanziario
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri



Città Metropolitana di Messina

VI Direzione Ambiente

Via Lucania, 20 98124 Messina tel.: 0907761973 fax: 0907761958

Prot. n.

data

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PER LA RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.

SPECIFICA TECNICA

CIG: Z9620567AD

Art. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del servizio comprende l'assistenza tecnica e la manutenzione (ordinaria e straordinaria) della Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria, nella città di Messina e nel comprensorio della Valle del Mela, costituita da nove postazioni fisse, da una postazione meteo, da un Laboratorio Mobile e da un Centro Elaborazione Dati.

Art. 2

DECORRENZA E DURATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Il servizio di assistenza tecnica e manutenzione (ordinaria e straordinaria) avrà la durata di 2 (due) mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna del Servizio.

Art. 3

CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo a base d'asta del servizio oggetto del presente affidamento ammonta a Euro 21.500,00 (ventunomilacinquecento/00). Il costo complessivo è così determinato:

A) Importo del servizio	€ 16.975,00
B) Oneri per la sicurezza	€ 500,00
C) IVA 22%	€ 3.844,50
D) Imprevisti e varie	€ 180,50
Totale	€ 21.500,00

Art. 4

SERVIZI RICHIESTI

Il servizio dovrà comprendere e prevedere le attività di seguito elencate, che dovranno essere eseguite a regola d'arte e da personale qualificato.

A) CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO costituito:

- da 11 (undici) postazioni di cui all'art. 9 della presente specifica, corredate dagli analizzatori automatici, acquisitori dati, monitor, apparati di trasmissione dati, condizionatori, ecc., e di ogni altro impianto ed apparecchiatura a servizio della

rete di rilevamento come descritta nella presente specifica, così da assicurarne il normale esercizio ed il corretto funzionamento;

- dal software ed hardware (computer, stampanti, monitor, ecc.), dal sistema di acquisizione, trasmissione ed elaborazione dati, da ogni altra apparecchiatura al servizio della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria, così come indicati nella presente specifica, in modo da assicurarne il normale esercizio ed il corretto funzionamento. Dal software di gestione delle manutenzioni che permette di archiviare tutte le informazioni relative alla rete, accedere ai dati storici, interagire con il gestore del servizio di manutenzione, controllare il servizio svolto da quest'ultimo e realizzare report statistici sui singoli parametri rilevati.

B) MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE E DEL C.E.D.

L'Appaltatore deve garantire tutte le attività di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva, con lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento e la piena funzionalità del C.E.D. (hw e sw, acquisitori locali, ecc), degli analizzatori e di tutta la strumentazione a servizio della Rete. Il servizio comprende anche la fornitura dell'aria zero necessaria alla calibrazione con multicalibratori, in bombole da 5 o 7 litri. Il costo delle varie ricariche, noleggi, collaudi e trasporto bombole è a carico della ditta manuttrice. La manutenzione ordinaria si intende comunque comprensiva di:

- fornitura di tutte le atmosfere campioni (compreso il noleggio delle bombole) certificate per garantire le corrette calibrazioni quotidiane automatiche dei singoli strumenti, così come previsto dal D. Lgs. 13 agosto 2010 n. 155 e sue successive modifiche e/o integrazioni;
- fornitura di tutti i gas necessari per il funzionamento degli strumenti;
- sostituzione di filtri, gel di silice, carboni attivi, membrane pompa, nonché di ogni altro ricambio e materiale di consumo, secondo quanto previsto dai manuali d'istruzione di ogni singolo strumento e secondo necessità;
- taratura di zero e di span;
- formattazione ed eventuali modifiche dei messaggi gestiti dal sistema di acquisizione dati, nonché la sostituzione dei sistemi di trasmissione esistenti con altri più avanzati, al fine di renderli compatibili con l'attuale sistema di scambio dati del CED;
- taglio dell'erba e pulizia generale nell'area circostante le cabine;
- pulizia interna ed esterna, derattizzazione e disinfezione delle cabine;
- manutenzione e/o riparazione delle cabine, delle serrature e delle recinzioni;

C) MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRUMENTAZIONE

La manutenzione straordinaria comprende la riparazione o sostituzione delle parti necessarie a garantire il corretto funzionamento delle sotto elencate apparecchiature:

- analizzatori per il rilevamento dei seguenti inquinanti: CO, NO_x, SO₂, O₃, PM₁₀, BTX, NMHC e parametri meteorologici, sistemi di acquisizione, trasmissione ed elaborazione dati;
- generatori d'aria, calibratori, sonde di prelievo, pompe, termostati, sensori vari di cabina (temperatura cabina, porta aperta, ecc.), stabilizzatori di tensione, gruppi di continuità, condizionatori, sistemi di trasmissione.

In caso di guasto alle apparecchiature sopra elencate che non possa essere riparato

entro 5 (cinque) giorni dalla segnalazione, al fine di assicurare una raccolta dei dati non inferiore al 90% e non pregiudicarne il suo regolare funzionamento, nonché la regolare acquisizione, elaborazione e trasmissione dei dati, l'Appaltatore, dovrà installare, a propria cura e spese, idonea strumentazione sostitutiva che dovrà avere almeno le stesse caratteristiche tecniche di quelle in riparazione, e che dovrà rimanere installata, senza oneri per l'Ente Appaltante, fino alla riparazione della strumentazione originale.

Qualora ciò non fosse possibile per palese e dichiarata irriparabilità dello strumento, entro un mese dalla sua sostituzione l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere al pagamento del noleggio del nuovo strumento per tutto il tempo residuo di validità del contratto o, se più conveniente, al suo acquisto. Decorsi due mesi dalla sua installazione, l'Appaltatore avrà facoltà di rimuovere lo strumento sostitutivo a propria cura e spese.

D) ACQUISIZIONE, TRASMISSIONE ED ARCHIVIAZIONE DATI

Dovranno essere garantiti:

- una percentuale di dati validi non inferiore al 90% dei dati rilevabili per ogni singolo parametro monitorato (es: 1296 su 1440 medie orarie nell'arco di due mesi) come specificato nel D.Lgs. n. 155 del 13/8/2010;
- il funzionamento del sistema di ricezione dati dalle postazioni e della relativa elaborazione secondo la normativa vigente;
- il funzionamento del sistema di interconnessione con Edipower, con Raffineria di Milazzo e con Ecological Scrap Industry S.p.A. attualmente installato, in ottemperanza al D.D.U.S. n. 19 del 5.9.2006 pubblicato sulla GURS n. 48 del 13.10.2006 oltre alla trasmissione oraria dei dati rilevati dal SODAR – RASS alle aziende sopra indicate.
- la trasmissione in automatico al Comune di Messina dei dati rilevati dalle postazioni ricadenti all'interno del perimetro urbano della città di Messina.
- dovrà essere assicurata la fornitura, il caricamento ed il prelievo dei filtri (completi di scatole portafiltri) per la determinazione del PM₁₀ da effettuarsi in collaborazione con ARPA Sicilia.
- Implementazione del software con una mappa interattiva che consenta la correlazione delle concentrazioni rilevate con i dati meteorologici.

E) CALIBRAZIONE STRUMENTI

L'Appaltatore deve procedere alla calibrazione degli strumenti presenti in tutte le postazioni secondo le modalità previste nei relativi manuali di gestione, e comunque almeno ogni settimana.

Qualora le calibrazioni non vengano effettuate, i dati saranno considerati "non validi" e pertanto concorreranno al computo delle penali di cui al successivo art. 6.

I dati relativi alle calibrazioni giornaliere automatiche di NO_x, SO₂, O₃, dovranno essere registrati presso gli acquisitori locali e presso l'acquisitore del Centro, mentre per ogni calibrazione effettuata manualmente su CO, BTX e PM₁₀ dovrà essere generato un report firmato dai tecnici dell'appaltatore. Tale report dovrà essere allegato al Registro di

Stazione ed approvato dai tecnici della Città Metropolitana di Messina, VI Direzione "Ambiente".

Art. 5

MODALITA' D'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà consentire di ottemperare al D. Lgs n. 155/2010 e ss.mm.ii., nonché dal D.D.U.S. n. 19 del 05/09/06. Per l'espletamento dello stesso, al fine di un ottimale funzionamento della Rete di Rilevamento della Qualità dell'Aria, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla manutenzione di tutti i sistemi informatici utilizzati e, se necessario, modificarli e/o integrarli.

Per il buon funzionamento delle apparecchiature in dotazione, a garanzia della qualità ed affidabilità delle misure, la Rete dovrà essere gestita secondo le specifiche tecniche contenute nel documento ISPRA "Linee guida per le attività di assicurazioni/controllo qualità (QA/QC) per le reti monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, ai sensi del D.Lgs. 155/2010 come modificato dal D.Lgs. 240/2012"

La Ditta aggiudicataria dovrà rendere disponibile, inoltre, un soggetto reperibile cui fare riferimento per eventuali segnalazioni di anomalie, guasti e chiarimenti inerenti al funzionamento della Rete ed ai dati da questa rilevati.

E' esplicito patto contrattuale che tutti i lavori previsti nella presente specifica tecnica dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da personale qualificato e con i più moderni mezzi a disposizione.

Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà essere effettuato secondo un programma, redatto a cura dell'appaltatore, indicante gli intervalli temporali programmati (Scadenario di Manutenzione) con cui dovranno essere effettuati i vari interventi necessari ai fini di un ottimale funzionamento della rete, nonché le previste attività di manutenzione, secondo quanto contenuto nei manuali originali della strumentazione e successive modifiche e/o integrazioni apportate agli stessi dal Costruttore, oppure secondo eventuali disposizioni dell'Ente appaltante. Tale programma dovrà essere da quest'ultimo approvato e dovrà essere inserito, insieme ai certificati di calibrazione della strumentazione, nel previsto "Registro di Stazione" più avanti richiamato.

Le diverse attività oggetto del suddetto programma riguarderanno il sistema di analisi chimico/fisica (compreso l'impianto di prelievo e trasporto dell'aria da campionare), il sistema di tarature, il sistema di condizionamento ed il sistema di acquisizione, trasmissione, archiviazione ed elaborazione dati.

L'appaltatore deve predisporre, e tenere presso ogni postazione, un "Registro di Stazione", nel quale dovranno essere riportate tutte le attività effettuate sugli analizzatori chimici e meteorologici, su tutta la restante strumentazione (condizionatori, sonde di prelievo, pompe, sensori ecc..) e sulla cabina stessa (pulizia interna, pulizia del perimetro esterno, disinfestazione ecc.). Nel Registro devono essere riportati gli interventi di manutenzione, di taratura e controllo, l'annotazione cronologica dei guasti subiti, degli inconvenienti riscontrati, delle parti di ricambio e di consumo sostituite, dei provvedimenti adottati per la loro eliminazione e di tutte le modifiche eventualmente apportate.

La mancata predisposizione e compilazione del Registro di Stazione comporta la sospensione dei pagamenti e la facoltà dell'Ente Appaltante di rescindere il contratto.

In ogni caso, l'Appaltatore dovrà garantire il funzionamento di ogni singolo strumento affinché il suo rendimento mensile non sia inferiore al 90%, così come calcolato in base alla

formula riportata nel successivo art. 7; in caso contrario, verrà applicata una penale così come prevista in tale articolo.

Nel caso di mancata attivazione di alcune postazioni, su richiesta di questo Ente, il servizio verrà reso sulle altre postazioni fino alla concorrenza dell'importo del servizio non prestato.

Art. 6 **RENDIMENTO E PENALITA'**

L'Appaltatore deve garantire una raccolta minima dei datai così come riportato nel D.Lgs. n. 155/2010 (escluso i parametri meteorologici) non inferiore al 90%. La raccolta mensile dei dati per analizzatore viene calcolato con la seguente formula (in riferimento ad ogni singolo analizzatore di ogni singola cabina):

$$Rm = \frac{\text{Numero Dati Validi nel mese} * 100}{(\text{Numero Dati Teorici} - \text{Numero Dati Esclusi nel mese})}$$

Per "Numero Dati" si intende il "Numero di Dati orari". Nel conteggio "Numero Dati Esclusi nel mese" sono inseriti esclusivamente:

- i dati non acquisiti, a causa di un guasto, nel periodo intercorrente fra il momento del verificarsi dello stesso e le 24 ore successive alla sua segnalazione all'Appaltatore, oppure entro le 24 ore dal suo rilevamento da parte dell'Appaltatore medesimo;
- i dati non acquisiti per cause di forza maggiore (interruzione energia elettrica, interruzione linea telefonica, inondazioni, folgorazioni, incendi dolosi, eventi sismici, atti vandalici, ecc.), o per guasti non dipendenti dalla stazione appaltante e dalla stessa prontamente segnalati.

Qualora il mancato rispetto degli adempimenti contrattuali determini un rendimento inferiore al 90%, verrà applicata, per ogni mese, una penale pari all'1% dell'importo mensile del servizio reso per ogni punto percentuale inferiore al 90%. Se il rendimento dovesse scendere sotto la soglia del 80%, è facoltà dell'Amministrazione rescindere immediatamente il contratto con le modalità di cui al successivo art. 9.

Art. 7 **STAGE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Costituisce parte integrante del Servizio uno stage di formazione per il personale dell'Amministrazione addetto alla Rete, non inferiore a giorni cinque, sul funzionamento degli analizzatori, delle apparecchiature utilizzate, del CED e sulle modalità di espletamento del servizio di assistenza e manutenzione, da tenersi presso i locali di questa Direzione, siti in via Lucania, 20 o presso la sede della ditta.

Art. 8 **CONTROVERSIE E RESCISSIONE CONTRATTO**

In caso di conflitti fra l'Ente appaltante e l'Appaltatore relativi all'espletamento del servizio od alla interpretazione delle condizioni contrattuali, spetterà al Dirigente di questa Direzione di risolvere le questioni insorte, salvo che per la necessaria approvazione da parte della

Città Metropolitana di Messina quando trattasi di aggravio di spese o modifiche delle disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore non potrà, comunque, sottrarsi all'obbligo di osservare le disposizioni comunicate dal Dirigente di questa Direzione relative all'esecuzione del servizio formante oggetto della controversia, fatto salvo il diritto di avanzare proteste o riserve, nei modi e nei termini consentiti dalla vigente legislazione, a tutela dei propri interessi.

La Stazione Appaltante, in caso di negligenza od imperizia nell'esecuzione del servizio o quando venga compromessa la sua tempestiva esecuzione e buona riuscita dello stesso, ha il diritto di rescindere il contratto, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, mediante formale comunicazione scritta, liquidando solamente le prestazioni effettivamente e regolarmente eseguite, qualunque sia il loro importo complessivo, incamerando la relativa cauzione ed addebitando all'Appaltatore il maggior onere derivante alla Stazione Appaltante per la stipula di un nuovo contratto.

Ciò non darà all'Appaltatore diritto alcuno a sollevare eccezioni di sorta, né a richiedere speciali compensi, all'infuori del pagamento del servizio regolarmente eseguito e del valore dei materiali utili approvvigionati, con tassativa esclusione del compenso del decimo del servizio non eseguito, anche se l'ammontare di questo sia superiore ad un quinto dell'ammontare complessivo contrattuale del servizio.

Art. 9

CONSISTENZA DELLE APPARECCHIATURE DELLA RETE

La Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria oggetto della presente specifica tecnica è costituita da 11 Postazioni (n. 10 fisse e n. 1 Laboratorio Mobile), con in dotazione le seguenti apparecchiature:

1) Postazione di Messina – Boccetta, San Francesco

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore di PM₁₀ Swam Fai 5a
- 3) analizzatore di O₃ Api 400E
- 3) analizzatore di NO_x Thermo Electron 42i;
- 4) analizzatore di CO Thermo Electron 48i;
- 5) analizzatore di BTX Syntec Spectras 855
- 6) sonda di prelievo riscaldata;
- 7) sensore di temperatura interna;
- 8) condizionatore;
- 9) modem.

2) Postazione di Messina – Gaetano Martino, lungo l'asse viario S.S. 144 Km. 5,600 Pistunina,

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore di PM₁₀ Rupprecht & Patashnick Teom 1400a;
- 3) analizzatore di CO API 300;
- 4) analizzatore NO_x Thermo 42i;
- 5) sonda di prelievo riscaldata;
- 6) sensore di temperatura interna;
- 7) condizionatore;
- 8) modem.

3) Postazione di Messina – Caronte

- 1) acquisitore EDA 2000

- 2) analizzatore di PM10 Rupperecht & Patashnick Teom 1400a
- 3) analizzatore di BTX ORION BTX 2000
- 4) analizzatore di CO Monitor Europe 9830B;
- 5) analizzatore di O₃ Monitor Europe 9810B;
- 6) sonda di prelievo riscaldata;
- 7) sensore di temperatura interna;
- 8) condizionatore;
- 9) modem;

4) Postazione di Messina – Villa dante:

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore di PM10 Swam Fai 5a;
- 3) analizzatore di CO API 300;
- 4) analizzatore di BTX SRI 8610
- 4) sonda di prelievo riscaldata;
- 5) sensore di temperatura interna;
- 6) condizionatore;
- 7) modem.

5) Postazione di S. Filippo del Mela (c.da Archi)

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem;
- 7) stazione meteo VV, DV, UR, PRESS, TEMP.

6) Postazione di S. Lucia del Mela (C.da Serro)

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) analizzatore di NMHC (NIRA);
- 5) analizzatore di NO_x API 200
- 6) sensore di temperatura interna;
- 7) condizionatore;
- 8) modem;

7) Postazione di Condò - C.da Convento

- 1) acquisitore EDA 2000 ;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem.

8) Postazione di Pace del Mela Centro diurno anziani

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;

- 6) modem;
- 7) stazione meteo VV, DV, UR, PRESS, TEMP.

9) Postazione di Pace del Mela - Giammoro

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore SO₂ Thermo 43i;
- 3) sonda di prelievo riscaldata;
- 4) sensore di temperatura interna;
- 5) condizionatore;
- 6) modem.

10) Postazione METEO ROLOGICA, Istituto "CAIO DUILIO" di Messina:

- 1) Stazione Meteo VV, DV, UR, PRESS, TEMP.

11) LABORATORIO MOBILE

- 1) acquisitore EDA 2000;
- 2) analizzatore di BTX Syntec Spectras 855;
- 3) analizzatore CO Thermo 48i;
- 4) analizzatore PM10 Unitec LSPM10;
- 5) analizzatore di O₃ Monitor Labs. 8810;
- 6) analizzatore NO_x Monitor Labs;
- 7) stazione meteo completa;
- 8) sonda di prelievo termostata;
- 9) sensore di temperatura interna;
- 10) condizionatore.

CENTRO ELABORAZIONE DATI, ubicato in Via Lucania, 20 – Messina

costituito da:

- 2 computer quad core;
- 1 modem adsl con linea telefonica dedicata;
- 1 stampante laser b/n;
- 1 stampante laser a colori;
- 1 software gestionale per l'acquisizione dei dati, loro elaborazione e presentazione secondo la normativa in vigore;
- Inoltre, nelle postazioni fisse e nel laboratorio mobile, sono installati n. 9 acquisitori completi di monitor, software e modem.

I pacchetti SW esistenti nella rete sono i seguenti:

- Window XP Professional;
- Software installati su licenza Orion S.r.l. di Veggiano (PD):
 - EDAC 2000 Orion;
 - Software controlli allarmi con e-mail e sms;
 - Controllo funzionamento EDAC 2000, con relativo riavvio;
 - Software controllo dati SODAR-RASS;
 - Software GESTICOM.

Art. 10

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Nella formazione del costo del servizio sono stati tenuti presenti, e quindi sono a carico

dell'appaltatore, tutti gli oneri generali e particolari previsti dai Capitolati Generali relativi al tipo di servizio appaltato.

Sono altresì a cura e a carico dell'Appaltatore:

- la redazione, con cadenza mensile, di un rapporto dettagliato che descriva, per ogni giorno del mese e per ogni postazione i problemi riscontrati, il tipo di lavoro eseguito per risolverli, parti di consumo e di ricambio originali sostituite, stato di funzionamento della strumentazione. Il rapporto, redatto dal tecnico della Ditta, dovrà essere vistato da Funzionari di questa Amministrazione. Un intervento non valido o non concluso dovrà essere segnalato nel rapporto stesso;
- eventuali spostamenti dei singoli strumenti da una postazione ad un'altra, su richiesta del personale tecnico dell'Ente, saranno effettuati dalla Ditta manutentrice senza alcun onere aggiuntivo;
- consentire libero accesso, in qualsiasi momento, nelle cabine di rilevamento e/o nelle annesse officine di riparazione degli strumenti, al personale che eserciti la direzione o la sorveglianza del servizio per eseguirvi le prove ed i controlli necessari;
- l'assunzione a proprio carico delle spese per l'approntamento, la custodia e la pulizia dell'ufficio e/o laboratorio necessari per lo svolgimento del servizio, i salari ed i contributi assicurativi del personale addetto al servizio e del personale ausiliario messo a disposizione dell'Ufficio, nonché le spese per riproduzione di grafici, disegni, tabelle e pubblicazioni, relativi al servizio oggetto dell'appalto;
- la scerbatura generale, il taglio di erbe e siepi all'interno del recinto delle singole cabine, e l'estirpazione di eventuali ceppaie;
- la cura delle segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli o fanali regolamentari nei tratti stradali interessati da eventuali lavori di manutenzione o rilocazione delle cabine, e la osservanza delle norme di polizia stradale. I cartelli apposti sulle strade debbono essere in scotchlite per la visibilità notturna;
- provvedere all'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazioni concorrenti all'interno dell'area delle cabine, nonché all'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalla sede delle cabine;
- la custodia del materiale di proprietà dell'Amministrazione, anche se proveniente da messa in fuori uso, ed eventualmente reimpiegarlo secondo le disposizioni dell'Ufficio Appaltante;
- indennizzare i privati per il passaggio di operai e mezzi d'opera in genere e per il deposito provvisorio di attrezzature;
- la redazione di tutti i conteggi necessari a definire, in contraddittorio con l'Ufficio, lo stato di avanzamento del servizio;

Art. 11

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento del servizio decorrerà dal giorno della stipula di contratto, mediante apposito processo verbale di consegna, che potrà avvenire, in caso di urgenza, anche nelle more della stipula del relativo contratto.

Art. 12

PAGAMENTO

Alla Ditta che si aggiudicherà l'appalto del Servizio, il relativo pagamento verrà effettuato al termine dei due mesi di servizio..

Qualora l'Appaltatore non soddisfi le condizioni del contratto o esistono dubbi sulla regolare esecuzione dei lavori, l'Amministrazione ha sempre la facoltà di ritenere o sospendere le rate di pagamento.

Art. 13

CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

La Ditta si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono il servizio, e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Ditta si obbliga, in particolare, ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, e a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti.

Art. 14

PROGRAMMAZIONE DEL SERVIZIO E PIANO PER LA SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

Prima dell'inizio del Servizio, l'Affidatario è tenuto a presentare alla Provincia un "Piano Complessivo" che comprenda le modalità esecutive dello svolgimento del servizio, nonché i dettagli di tutte le misure che saranno poste in essere per assicurare il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Tale obbligo, può essere assolto anche presentando più piani delle suddette misure, ciascuno relativo a determinare fasi in cui potrà essere suddiviso il servizio; i singoli piani dovranno complessivamente coprire l'intero arco del servizio e, comunque, l'inizio di ciascuna fase è subordinato alla presentazione del relativo piano.

Il Responsabile dell'Ufficio, acquisito il piano, ove ne ravvisi evidenti carenze ha facoltà di richiedere, prima dell'inizio dei controlli, adeguamento alle normative vigenti, fermo restando che l'Affidatario rimane l'unico responsabile della redazione del piano.

Le accertate difformità delle misure di sicurezza ed igiene effettivamente adottate nel corso del servizio rispetto a quelle previste dal piano (o dai piani) di cui al presente articolo, o comunque dalle vigenti normative, ferme restando le eventuali altre iniziative di legge,

comporteranno in ogni caso, qualora la accertata carenza di sicurezza non possa essere immediatamente eliminata, la sospensione totale o parziale del servizio.

Il piano o i piani dovranno essere predisposti con la finalità di coordinare ed ottimizzare le misure di sicurezza ed igiene dei lavoro da adottare durante l'intero svolgimento dell'appalto e devono prevedere:

- la descrizione delle attività;
- il numero di operatori di cui si prevede l'impiego nelle varie fasi di controllo e le relative attrezzature fisse e/o mobili;
- le dotazioni di mezzi e strumenti di lavoro che l'Affidatario intende mettere a disposizione degli operatori quali: caschi di protezione, cuffie, guanti, tute, stivali, maschere, occhiali, ecc., che dovranno essere rispondenti alle prescrizioni relative alle varie lavorazioni;
- i mezzi, i macchinari e le attrezzature che l'Affidatario ritiene di impiegare nel servizio, specificando, ove prescritto, gli estremi dei relativi numeri di matricola, certificati di collaudo o revisioni periodiche previste dalle normative, modalità di messa a terra previste, e quanto altro occorra per la loro identificazione e per garantire la loro perfetta efficienza e possibilità di impiego, in conformità alle normative vigenti;
- i certificati di collaudo o di revisione dovranno essere a disposizione del Responsabile dell'Ufficio; l'Affidatario dovrà altresì fornire, a richiesta, le attrezzature e le apparecchiature necessarie a verificare la rispondenza alle norme delle misurazioni effettuate;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, in relazione alla natura dei controlli da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano od i piani dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'impresa intenda apportare modifiche alle misure previste od ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

L'Affidatario dovrà portare a conoscenza del personale impiegato il piano di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché gli eventuali successivi aggiornamenti.

Art. 15

NORME DI RINVIO E FORO COMPETENTE

Per quanto non previsto dalla presente Specifica Tecnica si fa rinvio alla normativa vigente in materia di appalti pubblici di servizi, in particolar modo quelli inerenti alla manutenzione e gestione di reti di rilevamento atmosferico.

Il Foro competente per eventuali controversie sull'interpretazione delle norme del presente capitolato, che non si siano potute deferire in via amministrativa, è il Tribunale di Messina.

Messina, 6 Ottobre 2017

Il Responsabile dell'Ufficio
Sig. Giuseppe Cacciola

